

All'Ill.mo Signor Giudice

G.E. nelle cause di Esecuzione Immobiliare

promosse da

contro

(UDIENZA 17.12.2011)

Nella causa di esecuzione immobiliare promossa da

contro il Giudice dell'esecuzione nominava C.T.U. lo

scrivente ING. ANDREA CAMPELLI, con studio in

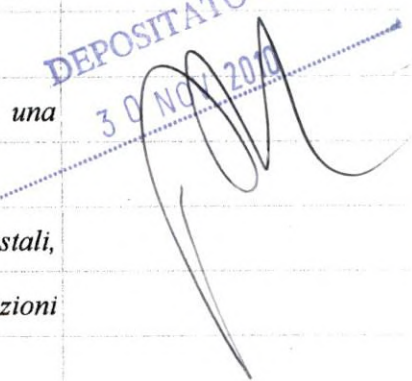
fissava l'udienza per il giuramento in data 14.06.2010. In detto giorno, il sottoscritto C.T.U. si presentava avanti al Giudice e, dopo aver prestato il giuramento di rito, gli era affidato il seguente incarico di :

- *esaminare l'atto di pignoramento e la documentazione ipo-catastale o la relazione notarile sostitutiva, verificando la presenza dell'estratto di catasto, nonché dei certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato nel ventennio anteriore alla trascrizione del pignoramento. In caso di mancanza o inidoneità di tale documentazione, sospendere immediatamente le operazioni e segnalare al Giudice la situazione;*

- *ove invece la documentazione sia correttamente agli atti, predisporre una relazione scritta contenente:*

1. *l'identificazione del bene comprensiva dei confini e dei dati catastali, verificando anche la corrispondenza/non corrispondenza delle certificazioni*

DEPOSITATO OGGI
30 NOV 2010

Li


catastali ai dati indicati nell'atto di pignoramento e le eventuali regolarizzazioni occorrenti; la specificazione se il pignoramento riguardi la proprietà dell'intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari) o altro diritto reale (nuda proprietà, superficie, usufrutto); l'indicazione degli estremi dell'atto di provenienza e la cronistoria dei passaggi di proprietà nel ventennio anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti;

- 2. la sommaria descrizione del bene, comprensiva dello stato di conservazione;*
- 3. la precisazione dello stato di possesso del bene, con indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato (locazione, leasing, comodato o altro, verificando, in caso di provenienza successoria, l'eventuale esistenza di diritto di abitazione a favore del coniuge superstite ex art. 540 comma 2c.c.), con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento, in tale ipotesi verificando data di registrazione, data di scadenza finale del contratto, data di scadenza per l'eventuale disdetta, data di rilascio fissata o stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, esistenza o meno di un compenso regolarmente pagato o non pagato ;*
- 4. l'attestazione circa esistenza di formalità, vincoli, oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente (ad esempio spese relative all'anno in corso ed a quello precedente art. 63 disp. att. c.c.), ivi compresi vincoli derivanti da contratti incidenti sull'attitudine edificatoria dello stesso o vincoli connessi con il suo carattere storico artistico, ed in particolare :*
 - domande giudiziali (precisando se la causa è ancora in corso) ed altre trascrizioni che non saranno cancellate col decreto di trasferimento;*

- *atti di asservimento urbanistici, cessioni di cubatura, eventuali limiti all'edificabilità, vincoli per ragioni storico-artistiche o diritti di prelazione;*
 - *il regime patrimoniale della famiglia ed l'esistenza di convenzioni matrimoniali, se l'esecutato è persona coniugata, allegando estratto di atto di matrimonio o certificato di stato libero o provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e dell'eventuale trascrizione;*
 - *altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione);*
5. *l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati dalla procedura o che, comunque, risulteranno non opponibili all'acquirente (tra cui iscrizioni, pignoramenti, sequestri conservativi ed altre trascrizioni pregiudizievoli), con indicazione del costo per la loro cancellazione;*
 6. *la verifica della regolarità edilizia ed urbanistica del bene, nonché dell'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla normativa vigente, e costi delle eventuali sanatorie;*
 7. *l'attestato di certificazione energetica, se richiesto per la tipologia dell'immobile;*
 8. *la verifica della conformità degli impianti, ove esistenti, a servizio dell'immobile, ai sensi del D.M. Sviluppo Economico n° 37/2008, e l'esistenza dei relativi certificati e libretti di uso;*
 9. *la valutazione estimativa del lotto o dei singoli lotti, eventualmente previa frazionamento da eseguire a cura dello stesso esperto stimatore, che si*

propongono di identificare per la vendita, anche eventualmente indicando un abbattimento forfetario di circa il 20% rispetto al valore venale del bene, in ragione della differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sui valori catastali, dell'assenza di garanzia per vizi occulti, della natura esecutiva e non contrattuale della vendita, ovvero di altre caratteristiche da indicare ;

10. l'indicazione se il trasferimento dell'immobile pignorato al compratore, comporti o meno il pagamento dell'IVA da parte dell'aggiudicatario, trattandosi o non trattandosi di bene strumentale all'esercizio dell'attività compiuta dall'esecutato;

11. un motivato parere, nel caso di pignoramento di quota, sulla possibilità di comoda divisibilità della quota spettante al debitore (formando, in tal caso, ipotesi di divisione in natura o con conguaglio), ovvero sull'alienazione separata della quota stessa con valutazione commerciale della sola quota (tenendo conto, altresì, della maggiore difficoltà di vendita per le quote indivise), ovvero sulla necessità di alienare l'intero bene;

12. l'indicazione delle eventuali opere da eseguire con urgenza sul bene, per ripristinare la funzionalità compromessa ovvero per evitare una compromissione della funzionalità stessa, ed il costo dei lavori;

13. l'allegazione o la redazione di piante planimetriche per i fabbricati e di almeno 4 fotografie dei manufatti e delle aree (delle quali almeno 2 scatti dell'esterno e 2 scatti dell'interno);

14. la predisposizione, per ciascun lotto, di 2 floppy-disk o cd-rom comprendenti un file contenente la relazione peritale così come sopra indicata e un file contenente le fotografie.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio:

- verificata l'idoneità dei documenti agli atti ;
- effettuati i sopralluoghi presso gli immobili oggetto del pignoramento siti nei Comuni di Caorso, Borgonovo [REDACTED] ;
- esperiti gli accertamenti presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale, presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare di Piacenza e presso l'Ufficio Catastale;
- esperiti gli accertamenti presso gli Uffici Tecnici dei Comuni di, Caorso, Borgonovo , Piacenza ,

è in grado di rassegnare le seguenti relazioni peritali .

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

C – es.n° 304/2009 – BENI IN CAORSO

IMMOBILI PIGNORATI CON INDIVIDUAZIONE CATASTALE

Piena proprietà in capo a [REDACTED] di porzione di corte padronale posta in Comune di Caorso (PC) Strada Padana Inferiore (cascina Palazzo Pistone) , così individuata al Catasto Fabbricati del Comune di Caorso al foglio 32:

mapp.4 sub.10 p.t. cat.A/3 Cl.2 vani 3,5 R.130,15 ;

mapp.4 sub.11 p.t. cat.A/3 Cl.2 vani 3,5 R.130,15 ;

mapp.4 sub.12 p.t. cat.C/6 Cl.6 mq.16 R. 60,32 ;

mapp.4 sub.13 p.1. cat.A/3 Cl.2 vani 7 R.260,29 ;

Tali unità risultano provenienti da quelle censite al Fo 32 mapp.177 subb.1,2,3,4 a seguito di variazione di identificativo per allineamento mappe in data 27.02.2007 .

mapp.4 sub.14 p.t. cat.C/2 Cl.3 mq.7 R. 21,69 ;

mapp.4 sub.15 p.t. cat.A/3 Cl.1 vani 2,5 R. 78,76 ;

mapp.4 sub.16 p.t. cat.A/3 Cl.3 vani 3,5 R.151,84 ;

mapp.4 sub.17 p.t-1 cat.A/10 Cl.U vani 4,5 R.883,14;

I predetti mappali derivano dalle unità identificate al foglio 32 mapp.178 subb.6,7,8,9 per variazione –modifica identificativo – allineamento mappe in data 27.02.2007 ; queste ultime , a loro volta , erano state originate dal foglio 32 mapp.178 subb. 2,3,4,5 a seguito di variazione catastale in data 01.09.2006 per frazionamento – fusione e cambio di destinazione .

Quota indivisa di piena proprietà pari ai 4/10 dei seguenti beni così individuati al Catasto Fabbricati del Comune di Caorso , al foglio 32 :

mapp.4 sub.18 area urbana ;

mapp.4 sub.19 area urbana ;

mapp.4 sub.20 area urbana ;

mapp.4 sub.21 area urbana .

Queste unità sono state costituite con variazione catastale in data 14.06.2007
prot.1015 – identificazione aree urbane .

DESCRIZIONE DEI BENI

I beni sono posti in comune di Caorso, in adiacenza alla Strada Padana Inferiore e costituiscono parte di una vecchia corte agricola denominata Cascina Palazzo Pistone . Il complesso è in fregio al centro storico di Caorso ed è ormai inglobato nella zona di nuova espansione ; infatti a sud e ad est di esso si trovano un grande parcheggio ed un'area verde .

I beni in oggetto sono costituiti dal vecchio palazzo padronale con torre e dal fabbricato rustico con rimesse e fienile .

La rimanente parte degli edifici della corte , è stata ristrutturata , con interventi incongrui alla vecchia tipologia del complesso ed all'importanza del palazzo padronale .

Il luogo si trova a circa 15 km da Piacenza ed altrettanti da Cremona .

Entrambi gli edifici sono in disuso da anni, non agibili e in stato di estrema precarietà ; come si evince anche dalle fotografie , lo stato generale è pessimo, soprattutto per le strutture interne.

Lo scrivente non ha ritenuto di entrare nei locali sia per timore di crolli , ma anche per la materiale impossibilità dovuta alla presenza di mobili, attrezzi ed altro materiale ormai inutilizzabile , addossati alle porte dall'interno . Per altro, la stima che si farà non necessita di altre indicazioni proprio perché il valore dipende unicamente dalla possibilità di recupero della volumetria esistente dell'immobile .

La distribuzione dei locali si è comunque potuta di massima valutare attraverso le finestre e le porte parzialmente apribili .

Palazzo padronale –

Il fabbricato è costituito dai piani terreno e primo, oltre ad un sottotetto per la zona più nobile e per la torre . La struttura è in muratura di mattoni con orizzontamenti prevalentemente in legno, così come il tetto.

Serramenti,intonaci e pavimenti sono obsoleti ed inutilizzabili e mancano ovviamente tutti gli impianti tecnologici .

Come detto, il fabbricato è assolutamente inagibile e si ritiene pericoloso l'accesso in assenza di opportuni puntellamenti degli orizzontamenti . Le sole strutture murarie , pur in cattivo stato, non manifestano al momento rischi di crolli .

Fienile – deposito -

Trattasi di vecchio edificio rustico disposto su due piani ; il piano terra è suddiviso in cinque autorimesse , mentre il piano primo mantiene ancora la caratteristica di fienile . Anche questo fabbricato è di vecchissima costruzione e non presenta tracce di recenti interventi . La struttura è tipica dei vecchi fienili – stalle : in muratura di mattoni con tetto in legno .

Manca ogni tipo di impianto ed è attualmente in disuso .

La consistenza dei beni è la seguente :

- fabbricato padronale : piano terra mq 190 ;
- piano primo mq 190 ;
- sottotetto mq 70 ;
- box mq 16 ;
- fienile e rimesse : fienile piano primo : mq 95 ;
- Rimesse al piano terra : mq 95 .

PROVENIENZA

Il bene è pervenuto da [REDACTED] all'esecutata [REDACTED]

, con i seguenti atti :

- notaio [REDACTED] in data 21.12.2005 rep. 7465/1735 trascritto il 28.12.2005 n° 21025/13435 .

- notaio [REDACTED] in data 23.05.2006 rep. 9096 trascritto il 25.05.2006 n° 8280/5347 - integrazione al precedente per rettifica errore .

Il certificato notarile dichiara la mancanza di titolo, nel ventennio a favore [REDACTED]

[REDACTED] per la quota di 4/10 del mapp.4 foglio 32 subb.18 – 19 - 20 - 21 . Queste unità sono nate a seguito di variazione del 14.06.07 prot.1015 – identificazione aree urbane ; derivano dal mapp. 4 già in proprietà [REDACTED] al momento della variazione.

STATO DI POSSESSO DEI BENI

Gli immobili in oggetto sono inutilizzati ed inutilizzabili .

REGIME PATRIMONIALE DEL DEBITORE

La società [REDACTED] è società a responsabilità limitata , come da visura camerale allegata .

FORMALITÀ

Sugli immobili oggetto della presente esecuzione sono iscritte e trascritte le seguenti formalità :

- Atto di compravendita dot. [REDACTED] del 21.12.2005 REP. 7465/1735 trascritto in data 28.12.2005 n°. 21025/13435 , a favore di [REDACTED] contro [REDACTED]

- Atto di compravendita Dott. [REDACTED] del 23.05.2006 rep.9096 trascritto in data 25.05.2006 n°. 8280/5347 , a favore di [REDACTED] contro [REDACTED]

- Verbale di pignoramento immobili , trascritto il 18.12.2009 n° 18813/11871 a

favore di [REDACTED] contro [REDACTED]

- ipoteca volontaria atto dott. [REDACTED] del 21.12.2005 rep.7466/1736 di € 750.000,00 iscritto il 28.12.2005 ai n° 21026/5117 a favore di [REDACTED]

[REDACTED] contro [REDACTED]

- Annotazione a iscrizione restrizione beni scrittura dott. [REDACTED] del 10.08.2006 rep.10122 iscritta il 12.10.2006 ai n° 15871/2377 a favore di [REDACTED]

[REDACTED] contro [REDACTED] relativa ai beni di cui al Catasto Fabbricati comune di Caorso foglio 32 mapp 176 subb.4 e 7 ;

- Annotazione a iscrizione restrizione beni scrittura dott. [REDACTED] del 02.02.2007 rep.11247 iscritta il 14.03.2007 ai n° 4540/930 a favore di [REDACTED]

[REDACTED] contro [REDACTED] relativa ai beni di cui al Catasto Fabbricati comune di Caorso foglio 32 mapp 176 subb.5 e 6 ;

- Ipoteca legale derivante da Ipoteca Legale ai sensi del DPR 602/73 e s.m.i. emessa da [REDACTED] il 12.11.2009 rep.104701/85 di € 1.728.349,58 a favore

di [REDACTED] contro [REDACTED] relativa ai beni di cui al Catasto fabbricati comune di Caorso foglio 32 , mapp.4 subb. 10, 11, 12,13, 14, 15,16, 17 .

CONFORMITÀ NORME URBANISTICHE

L'intera corte di cui fanno parte gli immobili pignorati è classificata dal PRG come "ZONA A – STORICA" . Nessuna pratica edilizia è stata aperta per il fabbricato padronale principale , mentre per il fabbricato di servizio è stata presentata DIA n° 8291 del 07.10.2006 ; quest'ultima è stata annullata con nota del Comune di caorso prot. 4533 del 21.05.2007 per il mancato versamento degli oneri .

Lo scrivente ha verificato che nessuno dei lavori previsti dalla predetta DIA è stato eseguito e pertanto il fabbricato si trova ancora nello stato originario .

I fabbricati di cui trattasi sono stati realizzati senz'altro in data antecedente al

01.09.1967 e non presentano opere che possono essere datate in epoca successiva ; il fabbricato padronale e la torre sono stati eretti in diverse epoche ancora precedenti e presentano alcune parti di valore storico-documentale .

Le schede catastali del fabbricato padronale sono conformi allo stato dei luoghi .

Le schede catastali del fabbricato di servizio sono invece state variate in data 01.09.2006 , dopo la presentazione della DIA menzionata ed in conformità agli elaborati in essa contenuti ; peraltro, poichè i lavori non vennero realizzati , tali schede risultano non conformi ai luoghi . Lo scrivente ha controllato le schede precedenti , le quali risultano conformi all'edificio nel suo stato attuale e che qui vengono allegate .

Pertanto, si dichiara la conformità urbanistica degli immobili , con la precisazione che dovrà essere presentata variazione catastale per le unità di cui al Mapp.4 subb.14, 15, 16, 17 .

Sugli immobili in oggetto sono consentiti interventi di restauro , secondo la disciplina particolareggiata delle tavole di piano e con destinazioni d'uso compatibili al carattere storico degli immobili .

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

I fabbricati sono privi di ogni impianto ed inagibili ; non è quindi richiesto l'attestato di certificazione energetica .

CONFORMITA' IMPIANTISTICA

Come detto sopra , il fabbricato è privo di ogni impianto tecnologico .

VALUTAZIONE

Gli immobili sono posti in ottima posizione ai margini del centro storico del capoluogo di Caorso ed in fregio alla strada Padana Inferiore ; inoltre , a poche centinaia di metri, vi è l'accesso al casello autostradale , con agevoli collegamenti

a tutta la rete nazionale. Il luogo dista circa 15 km sia da Piacenza che da Cremona .

Per la natura e lo stato del complesso , si ritiene che il valore dello stesso sia da riferire al solo diritto di superficie ed alla sua possibilità di recupero ; tale recupero potrà avvenire solo mediante le diverse tipologie di risanamento e restauro e quindi con costi più elevati che rispetto alla demolizione e ricostruzione.

Sulla scorta di quanto sopra esposto , del non elevato valore degli immobili in Caorso (circa 1500 €/mq) del costo di recupero (circa 1200 €/mq) , del fatto che gli immobili in oggetto non hanno pertinenza di area scoperta in proprietà esclusiva e del fatto che gli interventi già eseguiti nella vecchia corte sono incongrui al valore storico della stessa ed hanno svalutato l'aspetto architettonico dell'insieme , si valutano i beni come segue .

Fabbricato principale residenziale :

- Piano terra : mq 190 x € 200,00	=	€ 38.000,00
- Piano primo: mq 190 x € 250,00	=	€ 47.500,00
- Box : mq 16 x € 100	=	€ 1.600,00
- Sottotetto e torre : mq 70 x € 100,00	=	<u>€ 17.000,00</u>
	sommano	€ 94.100,00

Fabbricato di servizio

- Box al piano terra : mq 95 x € 150,00	=	€ 14.250,00
- Fienile al piano primo: mq 95 x € 150,00	=	<u>€ 14.250,00</u>
	sommano	€ 28.500,00

Valore complessivo dei due immobili = € 122.600,00 ;

che si arrotonda in € 120.000,00 (diconsi euro centoventimila/00)

Intendendo ricompreso in questo valore anche quello del terreno scoperto di pertinenza , in quota parte di proprietà pari ai 4/10 dei mapp.4 subb.18-19-20-21.

DIVISIBILITA' DI UNITA' PIGNORATA IN QUOTA PARTE

Per la loro conformazione, natura e dimensione , i beni pignorati non possono essere divisi in lotti distinti autonomi e funzionali , pena la riduzione del loro valore; infatti gli interventi devono essere “radicali e pesanti” ed il frazionamento causerebbe una gestione degli stessi di fatto impossibile . Anche il fabbricato di servizio non può essere venduto separatamente , in quanto box e servizi sono indispensabili pertinenze delle future unità del fabbricato residenziale . Si propone pertanto la vendita dei beni pignorati in unico lotto .

APPLICAZIONE DELL'IVA

I beni in oggetto non costituiscono bene strumentale all'esercizio dell'attività dell'esecutata ; il loro trasferimento non comporterà il pagamento dell'IVA da parte dell'aggiudicatario.

EVENTUALI OPERE DI RIPRISTINO

Gli immobili in oggetto sono di fatto inaccessibili e pertanto , al momento, non presentano pericoli di crollo verso l'esterno . Peraltro, il loro stato di abbandono può procurare a breve termine stato di instabilità nelle coperture con conseguente deterioramento delle murature e possibili crolli anche all'esterno. Gli interni del fabbricato residenziale non sono stati ispezionati , per la pericolosità dell'accesso , ma senz'altro gli orizzontamenti sono ormai inaglibili , come evidenziato anche dal alcune foto allegate . Le murature della torre presentano alcune crepe consistenti , che consigliano una verifica di stabilità del complesso a breve termine .

Si consiglia di transennare l'esterno dei due fabbricati ed impedire l'accesso al loro interno . Si deve comunque far presente che , non intervenendo sulla copertura , con restauro della stessa e con la raccolta dell'acqua piovana tramite apposita lattoneria , anche la muratura in laterizio sarà soggetta a sempre più rapido degrado .

RELAZIONE PER LA VENDITA

Piena proprietà di parte di vecchio complesso ex rurale (cascina Palazzo Pistone) composta da edificio residenziale con torre e da fabbricato di servizio comprendente fienile e box, posta in Comune di Caorso (PC) , Strada Padana Inferiore , così individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Caorso al foglio 32 :

mapp.4 sub.10 p.t. cat.A/3 Cl.2 vani 3,5 R.130,15 -

confina in circondario con mapp.4 sub.18, sub.12, sub.11 ;

mapp.4 sub.11 p.t. cat.A/3 Cl.2 vani 3,5 R.130,15 -

confina in circondario con mapp.4 sub.18, sub.10, sub.12 ;

mapp.4 sub.12 p.t. cat.C/6 Cl.6 mq.16 R. 60,32 -

confina in circondario con mapp.4 sub.11, sub.10, sub.18 ;

mapp.4 sub.13 p.1. cat.A/3 Cl.2 vani 7 R.260,29 -

confina in circondario area sovrastante area comune di cui al mapp.4 sub.18 ;

mapp.4 sub.14 p.t. cat.C/2 Cl.3 mq.7 R. 21,69 -

confina in circondario con mapp.4 sub.18, sub.15 ;

mapp.4 sub.15 p.t. cat.A/3 Cl.1 vani 2,5 R. 78,76 -

confina in circondario con mapp.4 sub.18, sub.14 , sub.17 ;

mapp.4 sub.16 p.t. cat.A/3 Cl.3 vani 3,5 R.151,84 -

confina in circondario con mapp.4 sub.17, sub.18 , mapp.265 ;

mapp.4 sub.17 p.t-1 cat.A/10 Cl.U vani 4,5 R.883,14 -

confina in circondario con area sovrastante mapp.4 sub.18 , area sovrastante mapp.265 al piano primo e con mapp.4 sub.15, sub.18, sub.16 al piano terra ;

Quota indivisa di piena proprietà pari ai 4/10 dei seguenti beni così individuati al Catasto Fabbricati del Comune di Caorso , al foglio 32 :

mapp.4 sub.18 area urbana ;

mapp.4 sub.19 area urbana ;

mapp.4 sub.20 area urbana ;

mapp.4 sub.21 area urbana .

(N.B.: le unità di cui al mapp.4 subb. 14, 15, 16, 17 sono di fatto un fabbricato di servizio, con fienile al piano 1° e rimesse al piano terra)

VALORE COMPLESSIVO = € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

CONCLUSIONI

- Il valore stimato in € 120.000,00 (euro centoventimila/00) risulta essere il valore complessivo dell'intera quota di proprietà dell'immobile pignorato, oggetto della Esecuzione Immobiliare n° 304/2009 promossa da [REDACTED] contro [REDACTED]

Allegati:

- Elaborato planimetrico foglio 32 mappale 4 (scala 1:5000);
- Planimetrie catastali unità pignorate e quelle superate del mapp.178 subb.6, 7 , 8, 9 corrispondenti allo stato di fatto delle attuali mapp.4 subb.14, 15, 16, 17 ;
- documentazione fotografica;

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

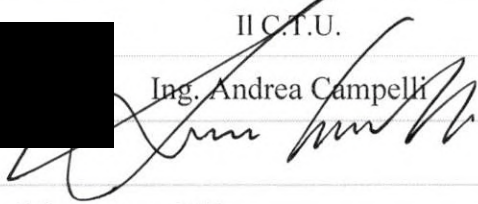
████████████████████

Si allega , per tutte le esecuzioni in oggetto, unificate, la visura camerale aggiornata della ██████████

Il C.T.U., in relazione all'incarico ricevuto ed agli adempimenti previsti, dichiara che la presente relazione, chiusa il giorno 30 novembre 2010 , è stata trasmessa, a mezzo raccomandata A.R. , prima del deposito presso la Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Piacenza - ai seguenti soggetti interessati :

- **creditore procedente:** ██████████
████████████████████
██
- **creditore intervenuto:** ██████████
██
- **proprietà esecutata:** ██████████
████████████████████
██

Chiusa la presente relazione in Piacenza , addì 30 novembre 2010

████████████████████
Il C.T.U.
Ing. Andrea Campelli


Allegati :

- fascicolo allegati Es.302 : Mottaziana di Borgonovo V.T. ;
- “ “ ██████████
- “ “ Es.304 : Caorso ;
- “ “ ██████████